



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n. 946

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro riformulato con D.R. n. 3235 del 4.10.2021 e pubblicato sulla G.U. n. 246 del 14.10.2021;
- VISTO in particolare, l'art. 27 del citato Statuto, comma 2, lett. b e lett. c che prevede che il Consiglio di Dipartimento sia composto, tra l'altro,:
- *“da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici non inferiore a quattro unità e non superiore al 10% dei componenti dell'Organo;*
 - *da una rappresentanza dei dottorandi”;*
- e rinvia al Regolamento di ciascun Dipartimento la determinazione del numero delle componenti elettive;
- VISTO che, nella seduta del 18.12.2012, il Consiglio di Amministrazione ha ribadito *“che le norme stralcio dovranno entrare a far parte del Regolamento dei relativi Dipartimenti, fatto salvo ogni eventuale opportuno adeguamento a diversa futura regolamentazione di carattere generale”;*
- VISTO che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle sedute rispettivamente del 27.03.2013 e del 19.04.2013, hanno deliberato, tra l'altro, *“di determinare la rappresentanza dei dottorandi nei Consigli di Dipartimento, in numero da 1 (uno) a 3 (tre), comunque rispettando il tetto massimo del 20%, del numero di rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento”* e di *“conferire delega al Rettore in ordine all'approvazione delle norme stralcio dai Regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti, relativamente alla determinazione della rappresentanza dei dottorandi nei Consigli di Dipartimento, fatto salvo ogni eventuale opportuno adeguamento a diversa futura regolamentazione di carattere generale”;*
- VISTO che il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, nelle sedute rispettivamente del 28.06.2013 e del 02.07.2013, hanno deliberato, tra l'altro, di *“conferire la delega al Rettore in ordine all'approvazione delle norme stralcio dai Regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti conformi al dettato statutario, relativamente alla rideterminazione della rappresentanza del personale tecnico-amministrativo nei Consigli di Dipartimento”;*
- VISTA la delibera di Senato Accademico, relativa alla seduta del 21.09.2015, con cui è stato deliberato, tra l'altro, *“di far pervenire ai Dipartimenti di didattica e di ricerca, ... l'auspicio affinché ciascun Dipartimento, nella determinazione del numero dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo/CEL nel proprio Consiglio, utilizzi appieno la soglia massima consentita...”* dallo Statuto e dal Regolamento elettorale;

- VISTA la nota assunta al prot. gen. n. 146050 del 9.11.2021 con cui, a seguito dell'adozione del nuovo Statuto di Ateneo, riformulato con il citato D.R. n. 3235, è stato comunicato, tra l'altro, che il periodo di riferimento relativo al rinnovo dei rappresentanti del PTA/CEL nel Consiglio di Dipartimento, è rideterminato nel quadriennio accademico 2021-2025;
- VISTA la nota pervenuta dal Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica" con prot. gen. n. 41733 del 18.02.2022, assegnata all'ufficio competente il 3.03.2022, in merito all'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento, relativo alla seduta del 25.01.2022, con cui il Consiglio, all'unanimità, ha deliberato di fissare a "...n. 16 le unità di personale tecnico amministrativo e CEL" e "...n. 3 dottorandi la rappresentanza in Consiglio di dipartimento";

DECRETA

A far data dal presente provvedimento è emanata la norma stralcio dal Regolamento di funzionamento del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica" secondo la seguente formulazione:

Art. 1

"Il Consiglio del Dipartimento di "Ricerca e Innovazione Umanistica" è composto

- *dal Direttore - Presidente;*
- *dai professori di ruolo afferenti al Dipartimento;*
- *dai ricercatori afferenti al Dipartimento;*
- *da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici non inferiore a quattro unità e non superiore al 10% dei componenti dell'Organo;*
- *da una rappresentanza dei dottorandi, in numero da 1 (uno) a 3 (tre), comunque rispettando il tetto massimo del 20%, del numero di rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento;*
- *da una rappresentanza degli studenti, limitatamente alle questioni relative all'organizzazione dell'attività didattica, pari al 15% dei componenti dell'Organo;*

dal Coordinatore Amministrativo che partecipa alle riunioni del Consiglio con voto consultivo e svolge le funzioni di segretario verbalizzante".

Art. 2

Il Consiglio di Dipartimento, nel rispetto delle percentuali previste, ridetermina il numero assoluto dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo/collaboratori ed esperti linguistici, prima dell'emanazione del bando di indizione della predetta rappresentanza nel Consiglio di Dipartimento.

La norma di cui all'art. 1 dovrà entrare a far parte del Regolamento del Dipartimento, fatto salvo ogni eventuale opportuno adeguamento a diversa futura regolamentazione di carattere generale.

Art. 3

Per il quadriennio accademico 2021-2025, la rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, nel Consiglio del Dipartimento di cui all'art. 1 è rideterminata in numero pari a **16**.

Direzione per il coordinamento delle strutture
Sezione organi dipartimenti di didattica e di ricerca, Scuole, Centri e SiBA
U.O. organi dipartimenti di didattica e di ricerca, Scuole e SiBA

Oggetto: emanazione norma stralcio consiglio di dipartimento

Art. 4

Per il biennio accademico 2021-2023, il numero dei rappresentanti dei dottorandi nel Consiglio del Dipartimento di “Ricerca e Innovazione Umanistica” è pari a 3.

Bari, li 14.03.2022

f.to IL RETTORE